

## Il coraggio del Poeta. Lezione di poesia , Dino Buzzati

Inviato da Marista Urru  
mercoledì 18 marzo 2009

Cosa è la Poesia? Ma sì, ce lo siamo chiesti un po' tutti cosa fa di due righe una poesia, da cosa esattamente proviene quel qualcosa in più, quella magia che incanta il cuore e l'anima. Ci sarebbero mille risposte, ognuna con la sua particola di verità, ma a tale proposito abbiate la pazienza di leggere questo brevissimo racconto di Dino Buzzati, uno che se ne intendeva di poesia.

### LEZIONE DI POESIA

« Su, piccolo giovane poeta, questa è la sera adatta, mi sembra; è primavera, siamo al crepuscolo, il cielo anche è propizio per via di quelle nubi lunghissime, avanti dunque, se sei capace, parla ».

« Ecco... per esempio — cominciò il Poeta balbettando — ecco.. vedi quella finestra illuminata, lassù, quasi in cima al casamento? ».

« Quella finestra, dici? ».

« Ma sì, perché? Forse che non va bene? ».

« E' inaudito ragazzo mio! Tu parli proprio di quella finestra al nono piano se l'ho contato giusto, l'unica accesa in tutto il palazzo? ».

&ldquo; Si precisamente quella&rdquo;.

&ldquo;Ah, è incredibile! Tu, poeta, tu invitato da noi appositamente, pagato anche : tu hai il coraggio di parlare della finestra accesa nella notte, eccetera. ( Chi ci sarà in quella stanza?Una mamma che veglia il bambino mlato? Un falsario che lavora? Un poeta che sogna?). Ma è spaventoso, capisci.

Questo è il massimo della banalità.

Non c&rsquo;è studentessa di normali che non abbia già scritto tutto questo nelle pagine del diario&rdquo;

&ldquo; E allora? Che significa? Proprio questo coraggio bisogna avere. La finestra accesa nella notte, esattamente, con le fantasie corrispondenti, così banali, spontanee, così facili. Dopo le studentesse, anch&rsquo;io.

Solo che i loro diari appassiranno ignoti, chiusi nel fondo dei cassetti.

Mentre per me la gente si volterà, le orecchie tese, le bocche semiaperte abere, a bere ciò che è la vita. E io volerò sopra di loro!&rdquo;

Da: &ldquo;Esperimento di magia&rdquo; 18 racconti di Dino Buzzati. Collana le Quattro stagioni. Rebellato editore. Padova ( 1958 )

Dino Buzzati nasce nel 1906 a San Pellegrino ( Belluno)

Frequenta il liceo classico Parini di Milano e si laurea in Giurisprudenza ; nel 1928, entra, come cronista, al «Corriere della Sera», giornale che non abbandonerà mai . Nel 1933 pubblica il suo primo romanzo Bàrnabo delle montagne, racconto lungo che racchiude quelli che saranno i temi cari alla sua poetica. Due anni dopo Il segreto del Bosco Vecchio favola vagamente allegorica che passa quasi inosservata. Nel 1939, il giornale lo manda in Etiopia, come inviato speciale: un anno più tardi, Buzzati pubblica quello che viene considerato il suo capolavoro narrativo I Deserto dei Tartari. Ne l 1958 vince il Premio Strega con i Sessanta racconti. Morira&rsquo; a Milano nel 1972